

Della mamma

Fosca la mente, dolce l'anima mia
allorché riaffiora a fatica il ricordo
della mamma mia quando bambino,
la domenica mattina l'ammiravo fronte
alla specchiera, seduta con grazia
a ravviare i suoi lunghi capelli neri.

La dolcezza mi avvolge quando
la rivedo davanti a me cimentarsi
ad arricciarmi i capelli e accarezzarmi
il visino roseo e paffuto. Emozionato,
assisto quando m'indossa la veste bianca
d'angioletto che olisce di violetta.

La memoria mi riporta nel vederla
orgogliosa, che m'ammira bello,
con tant'altri sul carro della festa,
mi sostiene, mi consiglia e mi manda baci
mentre la banda intona, una marcia lenta
e gioiosa ad animar la processione.

Salvatore Cocco
11/05/2020